



COMUNE DI PISA
Direzione Advocatura Civica

Prot.14250 del 11/02/2019

Al Consiglio Comunale
[tramite la Direzione Finanze]

Al Segretario Generale

OGGETTO: Istanza di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Con la presente si comunica che, dalle verifiche effettuate, risulta la sussistenza del seguente debito fuori bilancio:

Oggetto del debito: Tribunale di Pisa- Pampana Giuseppe c/SEPI S.P.A. e Comune di Pisa – liquidazione saldo perizia C.T.U. - importo € 2.846,30 oltre iva, contributo previdenziale come per legge più spese documentate e riconosciute pari ad euro 215,50. L'importo liquidato è posto solidalmente a carico delle parti (95c15 e 136c13)

Soggetto creditore:

Denominazione: Ing. Leonardo Acquaviva

Codice fiscale: CQVLRD47R13A225B/P.I. 00424150509

Residenza: piazza Solferino n.8, Pisa

Importo complessivo del debito: € = 977,73

di cui: €	948,77 = onorari
€	71,83 = spese documentate
€	<u>-250,00 = acconto</u>
€	770,60 = onorari + spese al netto acconto
€	<u>30,82 = inar cassa 4%</u>
€	801,42 = imponibile iva
€	176,31 = IVA 22%

Fattispecie di legittima riconoscibilità:

x art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000: sentenze esecutive;

☞ art. 194, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000: copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'art. 144 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatto di gestione;

☞ art. 194, comma 1, lett. c), D.Lgs. 267/2000: ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

☞ art. 194, comma 1, lett. d), D.Lgs. 267/2000: procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

☞ art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. 267/2000: acquisizione di beni o servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 ("Regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione delle spese") nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (*).

(*) **Dimostrazione dell'avvenuta utilità ed arricchimento per l'Ente:** _____

—

Fatti, circostanze e comportamenti che hanno determinato la formazione del debito:

- Con le azioni giudiziarie, nrg 3853/813 e 49628/2015, riunite davanti al Tribunale di Pisa, il sig. Giuseppe Pampana chiedeva l'annullamento dell'avviso di accertamento n.18/2013 e dell'ingiunzione di pagamento n.11912/2015 emesse da Se.pi a seguito del mancato pagamento dell'indennità di occupazione in area comunale, limitrofa alla proprietà dell'attore, ubicata in Lungarno Galilei n.3.
- In corso di causa il giudice, dott. D'Alfonso, riteneva necessaria l'espletazione della CTU e con ordinanza del 26/07/2017 nominava CTU l'ing. Leonardo Acquaviva nato ad Altamura (Ba) il 13/10/1947 con studio in Pisa Piazza Solferino n.8 fissando l'udienza per il conferimento dell'incarico peritale;
- Con verbale del 30/11/2017 il Tribunale ha ordinato, altresì, il versamento di un acconto pari ad € 500, più oneri di legge, di cui € 250,00 a carico del convenuto (comune di Pisa) e di € 250,00 a carico dell'attore;
- Con decreto del 16/12/2018 il giudice, vista la notula presentata dal CTU, ha liquidato l'onorario dello stesso in € 2846,30 oltre iva e contributo previdenziale come per legge, più spese documentate e riconosciute pari ad € 215,50, tale somma veniva posta solidalmente a carico delle parti.

Accertamento delle responsabilità ed azioni conseguenti:

in relazione ai comportamenti che hanno determinato la formazione del debito fuori bilancio, effettuati gli opportuni riscontri:

x non si ravvisano profili di responsabilità;

☞ si rinvennero i seguenti profili di responsabilità:

—

—

In relazione alle responsabilità rilevate sono state avviate le seguenti azioni a tutela dell'Ente:

Documentazione giustificativa del debito che si allega alla presente

- Decreto di liquidazione C.T.U. nel procedimento r. g. n.3853/2013;
- Avviso di notula trasmessoci dal C.T.U. ing. Leonardo Acquaviva;
- Relazione dell'Avvocatura civica.

Effettuata l'istruttoria del caso, si propone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto, secondo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, avendo riscontrato la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Pisa, 11/02/2019

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Manuela Ballantini



COMUNE DI PISA

Avvocatura Civica

~
Via della Scuola n. 12
56127 PISA

Tel: +0039 050 9711276
Fax: +0039 050 8669127
e-mail: avvocatura@comune.pisa.it

Pisa, 06/02/2019

RELAZIONE

OGGETTO: Tribunale di Pisa - Pampana Giuseppe c/ Comune di Pisa – liquidazione saldo spese CTU. (95C15-136C13)

Con le azioni giudiziarie, nrg 3853/813 e 49628/2015, riunite avanti al Tribunale di Pisa, il sig. Giuseppe Pampana impugnava gli avvisi di accertamento relativi agli anni di imposta 2012-2018, emessi dalla Sepi Spa per l'occupazione del suolo pubblico in Lungarno Galilei, di un marciapiede, transennato a causa della caduta di pietre dal rudere, posto fra il numero civico n. 2 ed il numero civico n. 4, di proprietà del Pampana.

In corso di causa il giudice, decideva di espletare la CTU, allo scopo di effettuare la misurazione del suolo occupato da parte del Pampana e con ordinanza del 26/6/2017 veniva nominato CTU l'ing. Leonardo Acquaviva.

Con verbale del 30/11/2017, il giudice ordinava il versamento di un acconto che il Comune di Pisa liquidava in data 1/6/2018 e con decreto di liquidazione del 16/12/2018 disponeva la liquidazione del saldo.

Tutto ciò considerato, si chiede il riconoscimento del pagamento del saldo della CTU ordinato dal giudice del Tribunale di Pisa.

Il funzionario P.O.

avv. Giuseppina Gigliotti

Decreto di liquidazione ctu n. cronol. 21015/2018 del 16/12/2018
RG n. 3853/2013

n. 3853/2013 Rgc
LIQUIDAZIONE COMPENSO AL
C.T.U.
E
COMUNICAZIONE DEL RELATIVO
DECRETO

Nella causa promossa da

PAMPANA GIUSEPPE

contro

COMUNE DI PISA

1) all'Avv. BOZZA VENTURI
ALESSANDRO e PAMPANA
SILVIA;

2) all'Avv. CAPONI SUSANNA e
LAZZERI GLORIA, GIGLIOTTI
GIUSEPPINA;

3) all'Avv. TULIANI GIANNA e
CITI ELENA;

A) al C.T.U. ing. LEONARDO
ACQUAVIVA



TRIBUNALE DI PISA

IL GIUDICE

letta la notula presentata dal C.T.U., ing. LEONARDO
ACQUAVIVA, per la redazione della consulenza tecnica nella
causa a margine;

visto il D.P.R. 30/5/02, N.115 e il D.M. del Ministero della
Giustizia 30/5/2002;

LIQUIDA

a favore del C.T.U. sopra indicato,

- l'onorario di € 2.88,53, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 30/5/02 - n.
280 vacanze, pari a € 14,68 + € 2.273,55 (8,15 euro x 279)),

- l'onorario di € 557,77 ai sensi dell'art. 12 del D.M. 30/5/02,

- per complessivi (onorario complessivo) di euro 2.846,30,

oltre I.V.A. e contributo previdenziale come per legge,

più spese documentate e riconosciute pari ad euro 215,50.

Pone il pagamento della somma liquidata provvisoriamente a
carico solidale delle parti, detratto l'eventuale acconto corrisposto.

Manda alla Cancelleria di comunicare il presente decreto al C.T.U.
e ai procuratori delle parti.

Avverte che contro il decreto stesso è ammesso ricorso, entro 20
giorni dalla sua comunicazione, con le modalità di cui all'art. 170
del D.P.R. 115/02.

Pisa, li 16.12.2018

IL GIUDICE
dott.ssa Santa Spina

Dott. Ing. Leonardo Acquaviva

Piazza Solferino, 8 - 56126 PISA

Pisa, lì 28/01/2019

Spett.le
COMUNE DI PISA
C.F.: 00341620508
Via degli Uffizi n°1
56125 PISA
c/o Avv. Giuseppina Gigliotti
Avvocatura Civica
Comune di Pisa
(PEC: giuseppina.gigliotti@postacert.toscana.it)

Avviso di Notula

Oggetto: **Causa Civile promossa da Giuseppe Pampana contro
Comune di Pisa + 1 - n°3853/2013 R.G. unita alla
n°4962/2015 R.G. - Tribunale di Pisa.**

Onorari e spese come da liquidazione del G.U. Dott.ssa Santa Spina
del 16/12/2018 (allegata in copia), rimanendo sempre la solidarietà tra
le parti.

Onorari (€ 2.846,30 x 1/3 =)	€ 948,77
Spese imponibili (€ 215,50 x 1/3 =)	€ 71,83
	€ 1.020,60
A detrarre acconto Fatt. E02/18 del 22/05/18	-€ 250,00
	€ 770,60
Contributo 4% INARCASSA	€ 30,82
	€ 801,42
IVA 22%	€ 176,31
	€ 977,73
Ritenuta d'acconto 20% su € 770,60.	-€ 154,12
Saldo	€ 823,61

La presente non costituisce fattura che verrà emessa, in conformità
alla vigente legislazione fiscale, all'atto del pagamento.

Nel caso di Bonifico Bancario: Monte dei Paschi di Siena Filiale di
Pisa - IBAN: IT 31 J 01030 14000 000000793589.

Dott. Ing. Leonardo Acquaviva

A seguito delle Leggi in materia fiscale si prega di verificare e/o
comunicare Codice Fiscale Partita IVA e Codice destinatario
obbligatori e quindi vincolanti per la fatturazione.

